

ENERGIA

# Pechino a caccia di eccellenze

*Il fondo governativo Ccec a Napoli per individuare le tecnologie e le Pmi migliori*

**La Cina a caccia di eccellenze campane. L'agenzia governativa Ccec (China Energy Conservation Investment Corporation) incontra a Napoli le imprese regionali per individuare le migliori tecnologie nel settore energetico da portare a Pechino. A organizzare l'incontro sono il gruppo piemontese MarcoPolo e la società di consulenza partenopea Idea Finanza. Ccec punta sulle biomasse zootecniche, il biogas, l'eolico, il fotovoltaico e l'idroelettrico e lavora per promuovere il risparmio energetico, le nuove tecnologie e i progetti di tutela dell'ambiente. Il direttore generale Wang Xiaokang incontra la delegazione guidata da Antonio Bertolotto, fondatore e amministratore delegato del gruppo piemontese MarcoPolo.**

**SERGIO GOVERNALE**

L'interconnessione ideale tra l'universo delle opportunità di sviluppo e le aziende per l'internazionalizzazione: è con questo obiettivo che la società di consulenza partenopea Idea Finanza, assieme al gruppo piemontese MarcoPolo, porta a Napoli Ccec (China Energy Conservation Investment Corporation), l'agenzia governativa cinese per l'energia. Il direttore generale **Wang Xiaokang** è ospite di una delegazione guidata da **Antonio Bertolotto**, fondatore e amministratore di MarcoPolo. All'incontro partecipano, tra gli altri, **Andrea Langella**, presidente della Sezione Chimica dell'Unione Industriali di Napoli e amministratore del gruppo Hola Holding, **Roberto Quaranta**, amministratore di Sycorex Ricerche Italia e leader nazionale dei riciclatori della gomma, **Giuseppe Giannella**, direttore generale di Servizi Idrici Integrati Salernitani Spa, Fa-



Da sinistra Gianpiero Malet, Wang Xiaokang, Andrea Langella, Marilena Altamura e Antonio Bertolotto

**bio De Felice**, presidente di Assoconsult Delegazione Sud, e **Corrado Catenacci**, già prefetto di Napoli, insieme con **Marilena Altamura**, **Gianpiero Malet** e **Alessandro Lamonica**, rispettivamente amministratrice unica, coordinatore generale e direttore marketing di Idea Finanza. Ccec, ricordano gli organizzatori, punta sulle biomasse zootecniche, sul biogas, sull'eolico, sul fotovoltaico, sull'idroelettrico e sviluppa, inoltre, attività in settori chiave per la Cina, come

ad esempio, attività idriche comunali, materiali energetici efficienti per gli edifici, servizi tecnici per la conservazione di energia, risparmio energetico e progetti per la tutela dell'ambiente. Sempre gli organizzatori rivelano che il motivo della visita in città è la ricerca di tecnologie verdi made in Campania da portare poi a Pechino.

Ccec, costituita nel 1988 in seguito alla seconda crisi petrolifera, ha un capitale equivalente a quasi 2,5 miliardi di euro e inve-

stimenti in progetti nazionali di risparmio energetico per 3,2 miliardi di euro. Con 93 società controllate e oltre 20 mila dipendenti, l'agenzia governativa diretta da Xiaokang prevede di raggiungere entro il 2012 attività pari a 10,6 miliardi di euro e ricavi pari a 5,3 miliardi. Attualmente sta sviluppando progetti per arrivare a una capacità di 10 milioni di chilowatt di energia prodotta dall'eolico (da 1,5 milioni già installati) e 1.400 megawatt dal fotovoltaico.